



TORINO
LIVIO BERRUTI,
PER LUI
UN PALAZZETTO
DI ATLETICA
IN CITTÀ

Bello a pagina 3

NOVARA
ARRIVA IL BIELLA
SPORT FESTIVAL CON
TRE EVENTI DI LIVELLO
INTERNAZIONALE
AL FORUM

Servizio a pagina 9

CUNEO
PRESENTATA
LA MOSTRA
NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO
ARTISTICO

Servizio a pagina 6

GENOVA
LA DENUNCIA
DEL SAP: ALLOGGI
INDECENTI
PER I NUOVI
POLIZIOTTI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2026

Anno XII numero 191

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

LIGURIA

L'ESTATE PIÙ ROVENTE PER GLI INCENDI

Sono stati già 167 quelli boschivi dall'inizio dell'anno con un danno a 611 ettari di territorio, oltre sette volte in più di quello del 2025, quando erano andati in fumo 78 ettari. Il lavoro incessante della Protezione Civile

SAVONA

Lavori ai Giardini del Prolungamento

Servizio a pagina 14

TORTONA

Giraskuola continua ad essere attivo

Servizio a pagina 10



■ Sono 167 gli incendi boschivi che si sono verificati in Liguria dall'inizio dell'anno fino al mese di luglio compreso, di cui 42 nella provincia di Imperia, 46 nella città metropolitana di Genova, 45 nella provincia di Savona e 34 in quella della Spezia, per una superficie boscata complessivamente interessata di 611 ettari.

Numeri che, già nei primi sette mesi dell'anno, superano quelli registrati nell'intero 2025, quando gli incendi erano stati complessivamente 112, con 78 ettari di superficie boscata interessata.

Servizio a pagina 11

Spettacolo di droni al Porto Antico

Festa per gli 80 anni della Sampdoria



Ieri 12 agosto, l'U.C. Sampdoria ha festeggiato 80 anni dalla sua fondazione, avvenuta nel 1946 dalla fusione tra Andrea Doria e Sampierdarenese. Per celebrare questo anniversario, la città di Genova ha ospitato uno spettacolo di droni al Porto Antico organizzato dalla società blucerchiata in collaborazione con il Comune e Porto Antico Spa: una flotta di 450 droni hanno illuminato il cielo per raccontare visivamente i momenti storici, i simboli e i campioni più iconici degli 80 anni della Sampdoria. Anche il Molo dell'Amicizia a Quinto ha visto alle 18 un raduno di tifosi organizzati della Gradinata Sud con lo spettacolo finale di fuochi d'artificio.

RACCOLTA RIFIUTI

Ferragosto, cambia il calendario Amiat a Torino, con sospensione del servizio



Felicia Bello

■ Modificato il calendario della raccolta rifiuti a Torino in occasione di Ferragosto. Sabato 15 agosto il servizio sarà sospeso per tutte le frazioni. Per organico e plastica la raccolta sarà anticipata a venerdì 14 agosto, mentre indifferenziato e vetro/lattine saranno ritirati lunedì 17 agosto. Per la carta, invece, il servizio slitterà al successivo turno previsto dal calendario. Sabato 15 agosto resteranno chiusi anche tutti i Centri di Raccolta Amiat. Per verificare nel dettaglio le variazioni è possibile consultare il calendario della propria zona sul sito web di Amiat.

LA ZONA «VIP» DI GENOVA

«La collina di Sant'Ilario è abbandonata»: la denuncia degli abitanti tra furti e degrado

■ Torna a crescere la preoccupazione tra gli abitanti di Sant'Ilario Alta, una delle zone considerate tra le più belle di Genova, ma che oggi vive una situazione di disagio, per vari motivi. Nel corso del weekend appena trascorso sono stati segnalati nuovi furti nelle abitazioni della zona collinare, in particolare nell'area della Serra di Musanego. A denunciarlo è il Comitato per la Viabilità di Sant'Ilario, che raccoglie le segnalazioni degli abitanti e torna a porre l'attenzione sul problema della sicurezza nelle zone collinari del quartiere. «Ancora una volta ci troviamo a dover raccogliere le preoccupazioni dei residenti - spiega la presidente del Comitato, Daniela Vecchio -. Nel fine settimana sono arrivate nuove segnalazioni relative a intrusioni nelle abi-

tazioni nella zona alta di Sant'Ilario. Non possiamo e non vogliamo ignorare e chiediamo con forza alle istituzioni di non ignorare ciò che gli abitanti stanno vivendo». La particolare conformazione del territorio rende infatti alcune aree di Sant'Ilario particolarmente difficili da controllare. Le abitazioni sono spesso distribuite lungo creuze, strade secondarie e percorsi collinari, mentre la zona della Serra di Musanego è collegata a una rete di sentieri e percorsi che si sviluppano tra le abitazioni e le aree boschive. Il problema della sicurezza a Sant'Ilario non è nuovo. Già negli anni e nei mesi passati il quartiere era stato interessato da una serie (...)

Segue a pagina 11

SOGGIORNI E ATTIVITÀ LUDICHE

Il Comune di Genova a caccia di sponsor per mandare in vacanza gli anziani

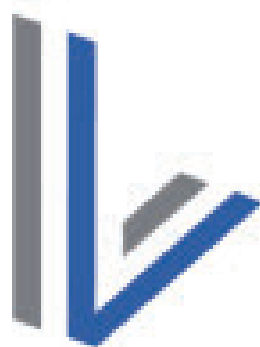
■ Il Comune di Genova cerca ancora sponsor per mandare in vacanza gli anziani. Tursi ha infatti confermato che il bando per la ricerca di sponsor a sostegno delle persone over 65 proseguirà fino a dicembre 2026 e verrà rinnovato nel 2027. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione in collaborazione con il Terzo Settore, punta a potenziare le attività di inclusione, socializzazione e supporto per gli anziani della città. Tra i primi risultati positivi spicca il ritorno dei soggiorni estivi calmierati di otto giorni (in loca-



Più opportunità per gli anziani

lità di mare e montagna) riservati anche a persone in condizioni di fragilità economica e sociale: un servizio che mancava in città da circa trent'anni e che in questa

prima fase sperimentale ha già registrato 180 adesioni. Il progetto è stato reso possibile grazie all'intervento dei primi quattro sponsor privati che hanno risposto all'appello: il centro medico Santagostino Genova, Unisalute, Basko (Gruppo Sogegross) e Latte Tigullio. Oltre ai soggiorni estivi, i contributi raccolti dai privati serviranno a finanziare diverse attività nei prossimi mesi, tra cui: percorsi di prevenzione e promozione di stili di vita sani e laboratori di stimolazione cognitiva, movimento dolce e attività ricreative per mantenere l'autonomia.



LEADING LAW

L'esperienza del passato
unita alla velocità del futuro
per un presente che non esisteva

www.leadinglaw.it



Felicia Bello

■ Torino potrebbe legare per sempre il nome di Livio Berruti a uno dei nuovi poli dell'atletica cittadina.

La Città punta infatti a intitolare al campione olimpico dei 200 metri di Roma 1960 il futuro impianto indoor di almeno 3 mila metri quadrati previsto accanto allo stadio Primo Nebiolo, nel parco Ruffini.

«Sarebbe bello intitolare la nuova struttura a un gigante come Berruti, che ha fatto la storia di Torino», ha spiegato l'assessore comunale allo Sport Domenico Carretta. Un progetto che assume un significato particolare dopo la scomparsa del campione torinese e che punta contemporaneamente a rafforzare il ruolo del capoluogo piemontese nel panorama dell'atletica.

L'iter per la nuova struttura sta entrando nella fase operativa.

«È in via di definizione l'iter e l'affidamento del progetto per dare vita al nuovo impianto indoor – ha annunciato Carretta –.

Insieme allo stadio Nebiolo permetterà agli atleti di allenarsi al Ruffini per tutto l'anno. Torino diventerà un polo all'avanguardia per tutta l'atletica internazionale. E l'idea è che porti il nome di Livio Berruti».

Non sarebbe l'unico omaggio. Tra le ipotesi c'è anche quella di organizzare allo stadio Nebiolo un grande evento dedicato al velocista piemontese, coinvolgendo alcuni dei nomi più importanti dell'atletica italiana contemporanea, come Marcell Jacobs e Filippo Tortu.

Una sorta di passaggio ideale tra generazioni diverse della velocità azzurra, unite dal filo dei grandi risultati internazionali.

L'idea trova già la disponibilità della Federazione italiana di atletica leggera. «Livio Berruti è stato un amico, un grande atleta simbolo del boom economico – ha ricordato il presidente della Fidal, Stefano Mei –. L'idea di intitolargli l'impianto indoor torinese che nascerà di fianco al Nebiolo è bellissima».

La Federazione apre anche alla possibilità di collaborare all'organizzazione dell'evento: «Con ospiti i campioni italiani siamo pronti a lavorare insieme al Comune: è un grande modo per rendere omaggio a una leggenda come Berruti».

L'ultimo saluto al campione olimpico si è tenuto ieri a Stroppiana, nel Vercellese, il paese di poco più di mille abitanti al quale Berruti era profondamente legato fin dagli anni della giovinezza.

Per espressa volontà della moglie Silvia Balma, il funerale si è svolto in forma riservata.

È proprio a Stroppiana

TOPONOMASTICA TORINESE

Atletica, porterà il nome di Livio Berruti il nuovo palazzetto

L'impianto indoor sorgerà accanto allo stadio dedicato a Primo Nebiolo



C'è anche l'ipotesi di organizzare un grande evento dedicato al velocista piemontese

che affondano alcune delle radici della storia sportiva di Berruti.

Nelle sale del Consiglio comunale è custodito uno dei cimeli più preziosi della sua carriera: le scarpe con cui conquistò la medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma del 1960. Nel paese era co-

nosciuto come 'l'Angelo', un soprannome legato all'eleganza e alla leggerezza della sua corsa.

«Durante il conferimento della cittadinanza onoraria e in altre occasioni, Livio ci raccontava che si allenava correndo dietro ai gatti del paese», ha ricordato l'ex sindaca

Maria Grazia Ennas.

Ma è soprattutto Torino la città alla quale è legata gran parte della sua vita.

Qui Berruti studiò, si laureò in Chimica, vestì i colori del Cus Torino e costruì una carriera destinata a entrare nella storia dello sport italiano.

E sempre a Torino,

molti decenni dopo il trionfo romano, tornò protagonista dell'avventura olimpica in occasione dei Giochi invernali del 2006.

«Con la scomparsa di Livio Berruti, il Piemonte e l'Italia perdono un simbolo dello sport nazionale e un uomo speciale. La sua straordinaria vittoria

alle Olimpiadi di Roma del 1960 resterà per sempre nella nostra storia», ha sottolineato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

Il sindaco Stefano Lo Russo ha invece ricordato proprio il rapporto tra Berruti e le Olimpiadi torinesi: «Dopo essere divenuto noto in tutto il mondo per il risultato alle Olimpiadi di Roma nel 1960 fu tra i protagonisti più attivi quando la fiaccola olimpica si accese nella nostra città, nel 2006, ricordandoci che le Olimpiadi sono un momento di sport ma anche un potente messaggio di fratellanza e di pace in tutto il mondo».

A chiedere che il ricordo si trasformi in qualcosa di concreto è anche Riccardo D'Elcio, presidente del Cus Torino, società nella quale militò Berruti.

«Spero che Torino gli dedichi uno spazio, come abbiamo fatto con lo stadio per Primo Nebiolo: io credo che Livio meriti un ricordo della città molto, molto importante».

D'Elcio vorrebbe inoltre dedicare alla memoria del campione gli eventuali Campionati italiani assoluti di atletica che dovessero essere assegnati a Torino.

L'intitolazione del nuovo impianto indoor del Ruffini potrebbe ora rappresentare la risposta della città a quell'auspicio: affiancare il nome di Livio Berruti a quello di Primo Nebiolo e trasformare il polo torinese dell'atletica anche in un luogo della memoria dei grandi protagonisti piemontesi dello sport.

FERMATA UNA 52ENNE

Va a denunciare smarrimento documenti, il derubato la individua: donna arrestata

Andata in commissariato per costruirsi un alibi, la ladra viene riconosciuta dalla vittima

Angelo Gatti

■ Si è presentata al commissariato per denunciare lo smarrimento dei propri documenti, ma nella sala d'attesa ha incontrato proprio l'uomo che, poco prima, l'aveva riconosciuta come la presunta autrice del furto subito.

È così che una 52enne, sottoposta agli arresti domiciliari, è stata arrestata a Torino dalla Polizia di Stato per evasione e denunciata per furto.

La vicenda è iniziata quando un commerciante si è presentato al Commissariato di polizia Mirafiori per denunciare il furto del proprio borsello, avvenuto in mattinata sul luogo di lavoro. All'interno c'erano effetti personali e 1.200 euro in contanti, una somma che l'uomo avrebbe dovuto versare di lì a poco in banca.

Mentre si trovava nella sala d'attesa, il commerciante ha riconosciuto tra

le altre persone presenti la donna che riteneva essere l'autrice del furto. Ha quindi avvisato gli agenti del corpo di guardia. Per evitare che potesse essere vista dalla donna, i poliziotti lo hanno fatto accomodare in un'altra stanza e hanno iniziato gli accertamenti.

La 52enne, nel frattempo, è stata ricevuta per presentare la denuncia relativa allo smarrimento dei documenti. Gli agenti hanno però verificato che la donna era sottoposta alla misura degli arresti domiciliari. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, proprio quella mattina aveva telefonato al commissariato annunciando la necessità di uscire di casa per recarsi prima all'Asl, per prenotare una visita medica urgente, e successivamente negli uffici di polizia per la denuncia.

Una versione che non ha retto agli accertamenti. Gli investigatori hanno in-



fatti acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza dell'azienda dove era avvenuto il furto e hanno collocato la donna all'interno dei locali. Secondo la ricostruzione della Polizia, sarebbe entrata attraverso una porta che dà sul cortile e avrebbe approfittato di un momento di distrazione del titolare per impossessarsi del borsello.

Di fronte alle immagini e agli altri elementi raccolti, la donna, inizialmente restia ad ammettere le proprie responsabilità, avrebbe infine ceduto. Gli agenti sono riusciti così a recuperare quasi tutta la somma sottratta: circa 1.050 euro sui 1.200 rubati.

Dagli accertamenti è inoltre emerso che la 52enne non si era mai recata all'Asl, nonostante

avesse comunicato al commissariato la necessità di farlo per giustificare la propria uscita dall'abitazione.

La donna è stata quindi arrestata per evasione e denunciata all'Autorità giudiziaria per il furto commesso durante il periodo in cui si trovava fuori casa, in violazione degli arresti domiciliari.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Loredana Polito

■Nuove tecnologie entrano nelle sale operatorie del Centro Trapianto di Fegato delle Molinette, una delle strutture di riferimento della Città della Salute e della Scienza di Torino. Si sono conclusi i lavori di ammodernamento tecnologico degli spazi nei quali vengono effettuati i trapianti e gli interventi di chirurgia epato-bilio-pancreatica ad alta complessità. Un investimento da circa 230mila euro sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, su richiesta e con l'interessamento dell'AITF, l'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato.

Il cuore dell'intervento è l'installazione del sistema TEGRIS, una piattaforma che integra in un'unica infrastruttura immagini, informazioni cliniche e apparecchiature utilizzate durante gli interventi. La tecnologia consente di riprendere le operazioni e trasmettere in diretta le immagini chirurgiche su più monitor presenti all'interno della sala, mettendole contemporaneamente a disposizione dell'équipe e degli eventuali osservatori.

Il sistema permette inoltre di registrare e trasmettere in streaming i dati e di dialogare con le piattaforme informatiche aziendali di laboratorio e radiologia, oltre che con le colonne endoscopiche e le apparecchiature impiegate nella chirurgia mini-invasiva. Un'integrazione pensata non soltanto per rendere più efficiente il lavoro durante procedure particolarmente delicate, ma anche per sviluppare nuove attività di ricerca e formazione.

La possibilità di seguire in

ECCELLENZE SANITARIE

Molinette verso i 4.500 trapianti di fegato

Concluso l'ammodernamento del Centro torinese. Nel 2025 stabilito il record nazionale di 194 interventi in un anno



Tra le nuove tecnologie c'è l'installazione del sistema Tegriss

tempo reale le diverse fasi di un intervento rappresenta infatti uno strumento importante per la didattica e per l'addestramento dei professionisti. Il Centro diretto dal professor Renato Romagnoli punta così a rafforzare ulteriormente la propria attività di alta formazione nel campo dei trapianti e della chirurgia epatica complessa.

L'ammodernamento arriva mentre le Molinette si preparano a raggiungere un traguardo storico: i 4.500 trapianti di fegato effettuati dalla nascita del

Centro, fondato nel 1990 dal professor Mauro Salizzoni. Una storia ultratrentennale che ha portato Torino a diventare uno dei principali poli trapiantologici italiani.

Il 2025 ha segnato un nuovo primato. In dodici mesi alle Molinette sono stati eseguiti 194 trapianti di fegato, il numero più alto mai realizzato in Italia da un singolo centro nell'arco di un anno solare. Ai volumi di attività si affiancano i risultati clinici: secondo i dati certificati dal Centro Nazionale Trapianti, la

sopravvivenza dei pazienti sottoposti a trapianto a Torino supera il 95% a un anno dall'intervento e l'87% a cinque anni.

Numeri che rendono particolarmente importante il tema dell'aggiornamento tecnologico di un ospedale che opera all'interno di strutture risalenti agli anni Trenta. «Assistenza clinica, ricerca, innovazione, sicurezza e insegnamento sono i punti cardine di quest'opera di ammodernamento tecnologico delle sale operatorie del Centro Trapianto di Fegato», sottolinea

il direttore generale della Città della Salute, Livio Tranchida.

«In una struttura come le Molinette, risalenti al 1935, dobbiamo mettere nelle migliori condizioni possibili di operare i nostri professionisti, che rappresentano nel campo del trapianto di fegato un'eccellenza nazionale e internazionale», aggiunge Tranchida, ringraziando Fondazione Compagnia di San Paolo e AITF per il sostegno al progetto.

L'investimento punta quindi a incidere contemporaneamente su più aspetti: sicurezza delle procedure, possibilità di condividere immediatamente immagini e informazioni, ricerca scientifica e formazione delle nuove generazioni di chirurghi.

«Investire in tecnologie avanzate nel settore trapiantologico significa migliorare la sicurezza e la qualità delle cure, promuovere la ricerca e potenziare la formazione», spiega Romagnoli. Per il direttore del Centro, il sostegno della Compagnia di San Paolo permette di consolidare un percorso comune tra professionisti e istituzioni con l'obiettivo di «rendere il sistema sanitario sempre più efficiente e all'avanguardia» e offrire maggiori possibilità di cura ai pa-

zienti in attesa di un organo. Sul valore dell'integrazione tra assistenza, ricerca e formazione insiste anche il presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, Marco Gilli. «Con questo intervento contribuiamo a rafforzare un Centro di eccellenza riconosciuto a livello internazionale, dove assistenza, ricerca e formazione si integrano e si alimentano reciprocamente, generando valore per l'intero sistema sanitario».

Secondo Gilli, sostenere l'innovazione tecnologica significa anche «valorizzare il lavoro dei professionisti e garantire ai pazienti cure sempre più efficaci e sicure», confermando l'impegno della Fondazione verso una sanità capace di coniugare innovazione e attenzione alle esigenze delle persone.

Il progetto nasce anche dall'iniziativa dell'AITF. «Molinette rappresenta un'eccellenza italiana nel settore trapianti ed è opportuno che possa fruire dei sistemi più avanzati di ultima generazione», afferma il presidente dell'associazione Marco Borgogno, ricordando il contributo di circa 230mila euro che ha consentito di realizzare l'intervento.

Per il Centro torinese l'arrivo della nuova tecnologia rappresenta così un ulteriore tassello di un percorso iniziato 36 anni fa e ormai vicino alla soglia dei 4.500 trapianti. Un potenziamento che interviene direttamente nelle sale operatorie dove ogni anno vengono trattati centinaia di pazienti e che punta a mettere tecnologia, ricerca e formazione al servizio di uno dei settori di maggiore specializzazione della sanità pubblica piemontese.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata

✉ info@hoteldespecheurs.co

☎ +33 495 70 36 39

🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

MONDOVI

■ La tanto attesa Mostra dell'Artigianato Artistico di Mondovì Piazza, giunta alla sua 58esima edizione, orgogliosa del riconoscimento come fiera di interesse nazionale, è imminente.

L'inaugurazione ufficiale è in programma oggi alle 17,30 in Piazza Maggiore, alla presenza di numerose autorità. Nell'occasione verrà presentato il nuovo piatto commemorativo realizzato dalla Ceramica Besio 1842, e firmato dall'artista monregalese Michela Basso. Quest'anno una duplice dedica: all'architetto Paolo Vidili, visionario artefice del recupero di diversi spazi di pregio della città di Mondovì e a Giovanni Garelli, una storica figura del volontariato monregalese che per anni ha collaborato all'organizzazione della MAA.

Da giovedì pomeriggio, quindi, fino alle 23.30 si potrà seguire il percorso ad anello tra le vie e nei palazzi del centro storico di Mondovì Piazza, partendo da Piazza Maggiore e percorrendo via Gallo, salita al Belvedere (dove si potrà anche mangiare presso la Taverna della torre, ù allestita nel cortile della biblioteca civica), giardini del Belvedere e via Vitozzi, per curiosare tra le

Presentata la mostra nazionale dell'Artigianato Artistico

Artigianato, mostre nella mostra, laboratori creativi, concerti, spettacoli, visite guidate, escursioni in e-bike



esposizioni degli artigiani provenienti da tutta Italia.

Anche in alcuni locali della principale via d'accesso, via Vico, sa-

ranno presenti originali esposizioni di artigianato artistico.

La manifestazione e gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e, dal

venerdì 14 fino alla domenica 16, sarà aperta dalle 11 alle 23.30. Il 17 di agosto l'evento si concluderà alle ore 18.00.

L'artigianato artistico, in esposizione nelle vie e nei palazzi del centro storico di Mondovì Piazza, sarà - come è giusto che sia - il cuore della manifestazione, affiancato da un ricco calendario di attività che sapranno andare incontro alle aspettative non solo degli appassionati del genere.

Laboratori, workshop, dimostrazioni dal vivo, visite guidate, escursioni in e.bike, aperture straordinarie di palazzi e monumenti: tutto graviterà su Piazza Maggiore con il suo spettacolare palcoscenico che ospiterà, fin dalla prima sera, un cartellone variegato di proposte musicali e di intrattenimento in grado di soddisfare i palati più esigenti, per un'estate monregalese tutta da vivere.

Vi invitiamo quindi, dal 13 al 17 agosto, a raggiungere il Monte Regale direttamente dal quartiere Breo tramite la funzionale e coreografica funicolare: Mondovì, in quei giorni, ritornerà ad essere la 'Capitale dell'Artigianato e dell'arte' nelle sue diverse forme.

■ In conformità con quanto previsto dall'articolo 7 dello Statuto della Fondazione di Partecipazione "Ente di Promozione del Monregalese", è stata pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Mondovì la manifestazione d'interesse volta a raccogliere le candidature di coloro che vorranno divenire Soci sostenitori della Fondazione stessa.

Gli interessati dovranno compilare l'apposito modulo e inviarlo, entro le ore 12.59 del 12 settembre 2026, all'indirizzo entepromozione-monregalese@pec.it.

Le candidature regolarmente pervenute nei termini saranno sottoposte al Comune di Mondovì che procederà, attraverso un'apposita delibera di Giunta, all'accettazione di quelle ritenute

FONDAZIONE "ENTE DI PROMOZIONE DEL MONREGALESE"

Manifestazione d'interesse per diventare Soci sostenitori

Compilando il modulo ci si potrà iscrivere fino alle 12.59 del 12 settembre

idee idonee sulla base di quanto previsto dallo Statuto della Fondazione e dall'avviso approvato dall'Ente stesso durante il Consiglio di amministrazione del 10 agosto 2026.

L'Assemblea dei Soci sostenitori potrà dirsi costituita ad avvenuta accettazione di almeno due candidature pervenute, come previsto dallo Statuto.

In tal senso, potranno ottenere la qualifica di Soci sostenitori le persone giuridiche pubbliche o private e le persone fisiche che condividono le finalità della Fonda-

zione e contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi.

A livello di territorialità, inoltre, è richiesta la sede legale o operativa in uno dei 64 comuni costituenti il cosiddetto Distretto Sociosanitario Sud-Est Monregalese-Cebano (Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca,

Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Monastero Vasco, Mondovì, Monesiglio, Montaldo Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somanò, Torre Mondovì, Torresi-

na, Vicoforte, Villanova, Viola).

A livello economico, infine, il Consiglio d'amministrazione della Fondazione ha disposto che per il 2026 il contributo annuale minimo da versarsi a carico dei Soci sostenitori sia pari a 100,00 euro, con possibilità di voto in Assemblea a fronte di un contributo annuo ù minimo di 1.000,00 euro.

Eventuali informazioni o delucidazioni possono essere richieste all'indirizzo entepromozione-monregalese@pec.it.

LIMONE PIEMONTE

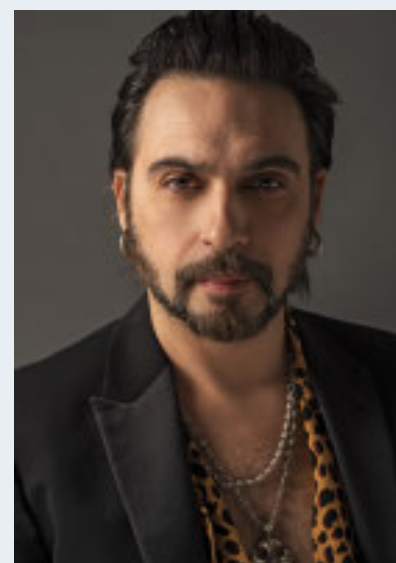
Sold out il concerto di Francesco Sarcina il 14 agosto

Tutto esaurito per Francesco Sarcina, atteso venerdì 14 agosto in Piazza San Sebastiano a Limone Piemonte. Il frontman dello storico gruppo "Le Vibrazioni" porterà sul palco uno spettacolo a ingresso gratuito, ripercorrendo oltre vent'anni di carriera attraverso i grandi successi della band e i brani del suo percorso da solista. Ad aprire la serata, alle 20.30, sarà la band "Negative Message", che accompagnerà il pubblico in attesa dell'esibizione di Francesco

Sarcina, in programma alle 21. I posti riservati a chi non si presenterà all'evento saranno messi a disposizione del pubblico non prenotato. Chi desidera partecipare alla serata è invitato a presentarsi in Piazza San Sebastiano entro le ore 21: l'ingresso sarà consentito, fino al raggiungimento della capienza massima di 700 spettatori, in base agli eventuali posti disponibili. In occasione della manifestazione,

il sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi ha emesso un'ordinanza per garantire l'incolumità, l'ordine e la sicurezza pubblica. Il provvedimento vieta, tra l'altro, l'introduzione nell'area del concerto di bottiglie e contenitori in vetro o alluminio, borse e zaini voluminosi, droni, treppiedi, bastoni per selfie e oggetti potenzialmente pericolosi. Sono inoltre previste limitazioni alla vendita e al consumo di bevande in contenitori di vetro o allumi-

nio. All'ingresso saranno effettuate controlli di sicurezza. L'evento è organizzato dal Comune di Limone Piemonte con il sostegno di Preve Costruzioni, Fantino Costruzioni, Falegnameria GMG, Banca Alpi Marittime - Carrù, Eurostampa, Recobat Monaco, Edilmaco, Viglietti Sport e ATL del Cuneese, che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa. Info: Ufficio turistico di Limone Piemonte (0171.925281 - www.limoneturismo.it).



Economia

UFFICIO STUDI CONFARTIGIANATO

Artigianato piemontese: migliorano lavoro ed export

Scende dal 70,07% al 66,89% la quota di aziende senza investimenti programmati

Walter Caputo

■ L'artigianato piemontese prova lentamente a risalire la china. Le aspettative delle imprese per il terzo trimestre del 2026 restano prevalentemente improntate alla cautela e diversi indicatori continuano a muoversi in territorio negativo, ma rispetto alla precedente rilevazione emergono alcuni segnali di attenuazione delle difficoltà. Migliorano soprattutto le prospettive sull'occupazione e sull'export, mentre cresce la quota di aziende intenzionate a investire. A preoccupare rimangono invece il livello degli ordini, ancora debole, e una maggiore incertezza sulla puntualità degli incassi.

È il quadro che emerge dalla seconda indagine congiunturale trimestrale del 2026 realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte attraverso un questionario telematico sottoposto a un campione di 2.250 aziende dei settori della produzione e dei servizi maggiormente rappresentativi dell'artigianato regionale. Uno dei segnali più incoraggianti arriva dal mercato del lavoro. Il saldo delle previsioni sull'andamento occupazionale resta negativo, ma passa dal -4,43% al -1,77%, avvicinandosi sensibilmente alla soglia di equilibrio. In sostanza, pur non delineandosi ancora una vera inversione di tendenza, diminuisce in maniera consistente la prevalenza delle imprese che prevedono una contrazione degli organici rispetto a quelle che si attendono una crescita. Più contenuto il miglioramento sul fronte dell'apprendistato. Il saldo relativo alle intenzioni di assumere apprendisti passa dal -24,49% al -23,58%. Il dato resta quindi fortemente negativo e conferma le difficoltà delle imprese nel programmare nuovi ingressi attraverso uno degli strumenti tradizionalmente più importanti per il ricambio generazionale e la formazione professionale nell'artigianato. Qualche segnale positivo arriva anche dall'attività produttiva. Le aspettative sulla produzione totale migliorano leggermente, con il saldo che passa dal -17,61% al -17,02%. Una variazione limitata, che non cancella la debolezza della domanda, ma indica almeno una stabilizzazione rispetto alle rilevazioni precedenti. Analoga la situazione degli ordini. Il saldo delle aspettative sull'acquisizione di nuove commesse rimane ampiamente sotto lo zero, pur recuperando dal -20,65% al -20,22%. Anche in questo caso il movimento è minimo e restituisce l'immagine di un sistema produttivo che non ha ancora ritrovato una crescita robusta, ma nel quale la fase di deterioramento sembra almeno rallentare. Più marcata è invece la variazione registrata sul versante internazionale. La previsione relativa all'acquisizione di nuovi ordini dall'estero passa dal -46,61% al -41,90%, recuperando quasi cinque punti percentuali. Parallelamente, la quota degli imprenditori che prevede una diminuzione degli ordini destinati all'esportazione scende dal 49,49% al 47,20%. Quasi un'impresa su due continua dunque ad aspettarsi una flessione dell'export, ma anche in questo caso il quadro risulta meno negativo rispetto alla precedente indagine. Un altro indicatore da osservare riguarda gli investimenti. La percentuale delle aziende che dichiara di non averne programmati diminuisce dal 70,07% al 66,89%. Significa che circa



L'occupazione passa da -4,43% a -1,77%

un terzo delle imprese intervistate prevede ora qualche forma di investimento. Un segnale significativo soprattutto in una fase caratterizzata da incertezza geopolitica, domanda debole e difficoltà di accesso alle risorse finanziarie. Non tutti gli indicatori, però, si muovono nella stessa direzione. Sul fronte della liquidità emerge un peggioramento delle aspettative. La quota di imprese che prevede regolarità negli incassi diminuisce dal 66,02% al 63,43%. I pagamenti anticipati restano un fenomeno marginale, anche se passano dallo 0,11% allo 0,65%, mentre la quota di aziende che si attende ritardi negli incassi rimane attestata al 33,87%. Un elemento particolarmente delicato per le micro e piccole imprese.

GESTIONE RIFIUTI

Iren Ambiente rileva il 66% della società ETAmbiente

L'operazione porta ora Iren a detenere il 100% della Spa, presente in 4 regioni con 600 dipendenti

Elia Puccio

■ Iren Ambiente rafforza la propria presenza nel settore della gestione dei rifiuti e completa il controllo di ETAmbiente. La società del Gruppo Iren ha acquisito il 66,09% del capitale detenuto da Ethl, arrivando così al 100% della partecipazione nella società specializzata nei servizi di igiene ambientale. L'operazione, perfezionata il 7 agosto dopo l'ottenimento dell'autorizzazione Antitrust, ha un valore di 15 milioni di euro. Il passaggio di quote conclude un percorso avviato nell'ambito dell'acquisizione del gruppo Egea da parte di Iren, perfezionata tra il 2024 e il 2025, quando Iren Ambiente aveva rilevato il 33,91% di ETAmbiente.

Con sede a Firenze, ETAmbiente opera in Piemonte, Toscana, Lazio e Sardegna, dove gestisce servizi per numerosi enti locali e comunità territoriali. Le attività comprendono la raccolta e il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento e la pulizia urbana, con una struttura che conta

EMERGENZA IDRICA

Piemonte e Liguria puntano sugli invasi nell'area delle Alpi Marittime

■ L'emergenza idrica e la necessità di una programmazione di lungo periodo per la gestione delle risorse d'acqua rafforzano la collaborazione tra Piemonte e Liguria.

I due territori condividono infatti problematiche e interessi comuni, a partire dalla gestione delle emergenze e dalla necessità di sviluppare nuove infrastrutture capaci di garantire maggiore disponibilità idrica di fronte agli effetti del cambiamento climatico. La cooperazione tra le due regioni trova applicazione anche nelle at-

tività di contrasto agli incendi boschivi che interessano da settimane l'area delle Alpi Marittime. In questo contesto, gli aerei Canadair impegnati nelle operazioni di spegnimento dei roghi possono approvvigionarsi nelle acque del Mar Ligure, assicurando un collegamento operativo diretto tra i due territori. Accanto alla gestione delle emergenze, Piemonte e Liguria guardano però soprattutto al medio e lungo periodo. Al centro della strategia c'è la realizzazione e la valorizzazione degli invasi nell'area delle Alpi Ma-

nate, proprio l'occupazione rappresenta uno degli indicatori da seguire con maggiore attenzione nei prossimi mesi. «Un dato significativo che emerge dalle risposte degli imprenditori piemontesi è l'andamento occupazionale, che, seppur caratterizzato dal segno negativo, fa registrare una forte diminuzione della negatività dal -4,43% al -1,77% - osserva Felici -. Si tratta certo di un aumento previsionale esiguo, che però occorre mettere in risalto per evidenziare piccoli segnali di risanamento del nostro comparto».

Il secondo elemento sul quale l'associazione concentra l'attenzione è l'export. Il recupero di quasi cinque punti del saldo sulle aspettative degli ordini esteri viene interpretato come

un segnale importante, soprattutto considerando il peso delle tensioni internazionali sulle filiere produttive e commerciali. «Anche il dato previsionale riguardo l'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni è in risalita, in continuità con lo scorso trimestre, dal -46,61% al -41,90% - prosegue il presidente di Confartigianato Piemonte -. Occorre sottolineare come il dato sia ancora fortemente negativo, ma la contrazione della negatività è un fatto che deve necessariamente essere posto in rilievo». Da qui il richiamo al sistema bancario e alla necessità di sostenere gli investimenti delle imprese. Secondo Felici, i segnali di recupero rischiano infatti di non consolidarsi senza un adeguato accesso al credito. Confartigianato chiede quindi maggiore attenzione verso le esigenze finanziarie delle aziende artigiane, mettendo in evidenza il divario tra le difficoltà incontrate dall'economia reale e i risultati del settore bancario «Gli istituti bancari devono comprendere l'importanza della concessione di credito alle imprese artigiane - afferma Felici -, una situazione critica che si contrappone ai floridi bilanci che le banche presentano a fronte di una stagnazione dell'economia reale». Il quadro complessivo resta dunque sospeso tra una debole ripresa delle aspettative e problemi strutturali ancora lontani dall'essere superati. Occupazio-

ne, produzione, ordini ed esportazioni mostrano variazioni favorevoli, ma quasi tutti i rispettivi saldi rimangono negativi. Allo stesso tempo, la maggiore propensione a investire rappresenta un segnale di fiducia che potrebbe rafforzarsi qualora le imprese potessero contare su condizioni economiche e finanziarie più stabili. Per questo Confartigianato invita a non interpretare il miglioramento come un punto di arrivo. «La leggera flessione della negatività dei dati previsionali di questo semestre è positiva, ma deve diventare un indicatore strategico per adottare manovre utili ad agevolare le micro e piccole imprese - conclude Felici -. Bisogna intervenire per permettere alle nostre imprese una visione stabile di lungo periodo, scongiurando il perdurare di un'alternanza che provoca incertezza». La fotografia del terzo trimestre è quindi quella di un artigianato piemontese ancora sotto pressione, ma meno pessimista rispetto ai mesi precedenti. I primi segnali di recupero ci sono, soprattutto sul lavoro, sull'export e sulla propensione agli investimenti. Per trasformarli in una vera inversione di tendenza, però, serviranno continuità della domanda, maggiore certezza economica e condizioni che consentano alle piccole imprese di tornare a programmare crescita, assunzioni e investimenti su un orizzonte più lungo.



Luca Dal Fabbro, presidente Iren spa

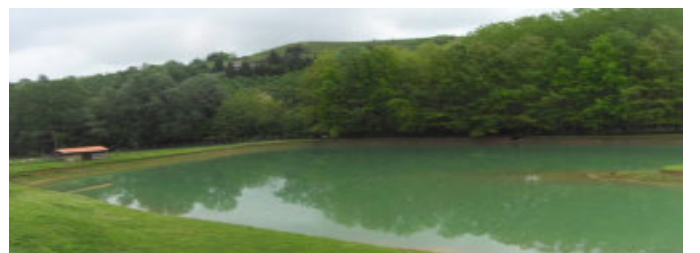
quasi 600 dipendenti e una flotta superiore ai 550 mezzi. La società serve circa 50 comuni italiani, raggiungendo complessivamente una popolazione di circa 650 mila cit-

tadini. Un presidio territoriale significativo, che ora entra interamente nel perimetro di Iren e potrà essere integrato con le attività già presenti nel gruppo.

L'acquisizione arriva dopo alcune divergenze tra Iren Ambiente ed Ethl sull'interpretazione dei precedenti patteggiamenti parasociali. Il confronto si è concluso con un accordo che ha definito il trasferimento della partecipazione ancora detenuta dalla società lussemburghese.

Per Iren, il consolidamento di ETAmbiente punta a rafforzare il posizionamento nella gestione dei rifiuti e ad ampliare la presenza geografica, creando le condizioni per valorizzare sinergie industriali e operative.

I numeri economici confermano il peso dell'operazione. Nel 2025 ETAmbiente ha registrato un'ebitda di circa 2,9 milioni di euro, mentre l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre dello stesso anno ammontava a circa 7 milioni.



superare una gestione esclusivamente emergenziale dell'acqua e costruire una strategia strutturale, capace di rispondere alla crescente variabilità delle precipitazioni e ai periodi di siccità.

Piemonte e Liguria sostengono la necessità di inserire gli interventi relativi agli invasi tra le opere strategiche di interesse nazionale. Un riconoscimento che potrebbe contribuire a semplificare e accelerare gli iter autorizzativi e burocratici, rendendo più rapida la realizzazione di infrastrutture con-

siderate essenziali per la sicurezza e lo sviluppo dei territori.

La sfida è trasformare la gestione dell'emergenza idrica in una politica di prevenzione e programmazione. Per Piemonte e Liguria, gli invasi rappresentano uno degli strumenti su cui concentrare gli investimenti futuri, con l'obiettivo di garantire una maggiore capacità di risposta alle conseguenze del cambiamento climatico e una gestione più efficiente e lungimirante della risorsa acqua.

Anna Bosco

agrimontana

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



TRE EVENTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE

Al Forum arriva il Biella Sport Festival

Tra settembre e ottobre sono in arrivo i campioni e le campionesse di basket e volley

■ Biella si prepara a vivere un mese di sport senza precedenti. Dal 12 settembre all'11 ottobre il Biella Forum diventerà il cuore pulsante dello sport di altissimo livello grazie al Biella Sport Festival, la nuova rassegna promossa dal Comune di Biella in collaborazione con Spb Scuola Pallavolo Biellese, che riunisce tre grandi appuntamenti nazionali e internazionali in un unico cartellone.

Un progetto ambizioso che conferma la volontà dell'Amministrazione comunale di consolidare Biella come una delle capitali piemontesi dei grandi eventi sportivi, trasformando il Biella Forum in un punto di riferimento capace di richiamare atleti, società prestigiose e migliaia di appassionati.

Il festival prenderà il via sabato 12 settembre con una sfida di assoluto prestigio nel basket europeo: l'amichevole internazionale tra Armani Olimpia Milano, una delle società più titolate d'Europa, e i greci del PAOK Salonicco, in un confronto che vedrà protagoniste due storiche realtà del panorama cestistico continentale.



Il Biella Forum dall'esterno

Il secondo appuntamento sarà il 26 e 27 settembre con la 2ª edizione del Trofeo Internazionale "Città di Biella", torneo internazionale di pallavolo femminile di Serie A1 che porterà al Biella Forum quattro importanti club: Reale Mutua Fenera Chieri '76, Volley Mulhouse Alsace (Francia), Millenium Brescia e

UYBA Busto Arsizio, con semifinali il sabato e finali la domenica.

A chiudere il festival sarà domenica 11 ottobre alle ore 17, con un'altra grande giornata di volley di altissimo livello: l'amichevole di SuperLega maschile tra Cuneo Volley e Prata di Pordenone, due società protagoniste del massimo campionato italiano.

Tre eventi consecutivi, due discipline sportive, alcune tra le più importanti società italiane ed europee, un'unica grande casa: il Biella Forum.

Il Biella Sport Festival rappresenta una proposta unica nel panorama piemontese e testimonia la capacità della città di organizzare manifestazioni sportive di primo piano, generando ricadute positive anche per il territorio, il commercio, il turismo e le attività ricettive.

Grande attenzione sarà dedicata anche all'accessibilità dell'iniziativa. L'obiettivo del Comune è infatti

quello di permettere a famiglie, giovani e appassionati di assistere a tutti gli eventi grazie a prezzi popolari e alla possibilità di acquistare uno speciale pacchetto unico, che consentirà l'ingresso a tutte e tre le manifestazioni a condizioni particolarmente vantaggiose.

Il sindaco di Biella, Marzio Olivero, dichiara: «Il Biella Sport Festival racconta una città che ha scelto di puntare sulla qualità e sulla capacità di ospitare grandi appuntamenti. Portare a Biella realtà sportive di questo livello non è solo un risultato organizzativo, ma il frutto di un percorso che negli ultimi anni ha visto arrivare campioni e nazionali di varie discipline, sia in campo maschile che femminile. Eventi di questa portata rappresentano un'opportunità per promuovere il territorio e generare ricadute positive per il commercio e il turismo. Vogliamo infatti che il Forum continui a essere un punto di riferimento, un luogo capace di regalare emozioni al pubblico e di valorizzare, attraverso eventi di prestigio, Biella e il suo territorio. Un ringraziamento va a Giusi Cenedese e alla Scuola Pallavolo Biellese per il prezioso lavoro svolto al fianco del Comune nell'organizzazione del Biella Sport Festival e alle società sportive locali che contribuiranno ad arricchire l'iniziativa.»

L'assessore allo Sport, Giacomo Moscarola, dichiara: «Con il Biella Sport Festival vogliamo lanciare un messaggio chiaro: Biella è una città che investe nello sport e che ha le capacità organizzative, le strutture e la credibilità per ospitare eventi di caratura nazionale e internazionale. In meno di un mese il Biella Forum accoglierà basket europeo, grande pallavolo femminile internazionale e SuperLega maschile, offrendo ai cittadini uno spettacolo sportivo di altissimo livello. È un'iniziativa che unisce promozione del territorio, valorizzazione dell'impiantistica sportiva e opportunità economiche per tutta la città. Abbiamo inoltre scelto di mantenere prezzi accessibili e di proporre un abbonamento unico perché crediamo che lo sport debba essere sempre più un patrimonio condiviso e aperto a tutti».

Nei prossimi giorni saranno comunicate le modalità di acquisto dei biglietti e del pacchetto speciale, insieme al calendario completo delle iniziative collaterali che accompagneranno il Biella Sport Festival, destinato a diventare un appuntamento fisso del calendario sportivo cittadino.

EVENTI

Le Pro Loco biellesi tornano a Bolle di Malto

Dal 3 al 7 settembre si anima il Villaggio delle Pro Loco all'interno della manifestazione

■ Ci sono realtà che non si limitano a organizzare eventi, ma tengono unite le comunità. Custodiscono tradizioni, accolgono le persone, tramandano ricette, animano i paesi e trasformano il volontariato in una presenza concreta nella vita quotidiana.

Sono le Pro Loco, che anche quest'anno saranno tra le protagoniste di Bolle di Malto, la manifestazione che dal 30 agosto al 7 settembre 2026 porterà Biella al centro del panorama nazionale della birra artigianale, dell'enogastronomia e della promozione territoriale.

UNPLI Comitato Provinciale di Biella e le Pro Loco biellesi rinnovano così una collaborazione che va ben oltre la partecipazione a un evento. È l'incontro naturale tra esperienze nate dalla stessa energia: quella delle persone che scelgono di dedicare tempo, competenze e passione alla propria comunità. I fondatori di Bolle di Malto, Marta Florio e Raffaele Abbattista, sono infatti volontari cresciuti nel mondo delle Pro Loco, nelle piazze e nelle tante iniziative costruite insieme per valorizzare il territo-

rio.

Negli anni la manifestazione è cresciuta, ha raggiunto una dimensione nazionale e ha accolto visitatori, produttori e protagonisti provenienti da tutta Italia. Ma non ha mai dimenticato le proprie radici: il legame con Biella, con il volontariato e con le comunità che rendono vivo il territorio ogni giorno.

«La presenza delle Pro Loco rappresenta per Bolle di Malto qualcosa di profondamente identitario», afferma Chiara Maiorana, responsabile della comunicazione di Bolle di Malto. «Non è semplicemente una collaborazione, ma l'incontro tra persone che condividono lo stesso modo di intendere il territorio: non come uno spazio da osservare, ma come una storia da vivere, proteggere e raccontare insieme. Bolle di Malto è diventato un evento nazionale, ma continua ad avere un cuore profondamente piemontese».

Saranno undici le postazioni protagoniste dell'edizione 2026, con la partecipazione di quattordici Pro Loco: Amici della Valle-Pralungo, Aquaregna, Massazza,

Mongrando, Piatto, Ponderano, Pray, Quaregna, Sagliano Micca, Vaglio Pettinengo e Valdilana in team con le Pro Loco di Crocemosso, Mosso, Soprana e Trivero. Più realtà differenti, espressione di altrettanti paesi e comunità, che porteranno nel cuore della manifestazione tradizioni, storie, prodotti, ricette e modi diversi di vivere e raccontare il Biellese. A rendere possibile questa partecipazione corale è il lavoro di coordinamento svolto da UNPLI Comitato Provinciale di Biella, che rappresenta il punto di raccordo tra le Pro Loco coinvolte, ne accompagna il percorso organizzativo e favorisce la collaborazione tra le diverse realtà territoriali.

Sotto la guida della presidente Danila D'Alessandro, UNPLI Biella ha costruito un progetto condiviso, capace di valorizzare le specificità di ciascuna associazione e, allo stesso tempo, di restituire un'immagine unitaria, autentica e vitale del sistema delle Pro Loco biellesi. Un'attività di coordinamento fondamentale, che ha permesso di trasformare la presenza all'interno di Bolle di Mal-

to in un vero racconto collettivo del territorio.

Dal 3 al 7 settembre, all'interno di Bolle di Malto On, le Pro Loco animeranno il Villaggio delle Pro Loco in Piazza Primo Maggio, uno spazio pensato come una vera piazza nella piazza: un luogo di incontro tra volontariato, cultura, gastronomia, memoria e partecipazione.

Accanto ai birrifici artigianali, alle cucine di strada, alla musica e agli appuntamenti del festival, i volontari accoglieranno il pubblico e racconteranno le peculiarità dei territori che rappresentano. Non soltanto attraverso i piatti, ma anche attraverso le iniziative, le feste, i paesaggi e le storie che rendono unica ogni comunità. Perché dietro ogni Pro Loco ci sono le persone.

La loro presenza a Bolle di Malto rappresenta quindi un ponte tra la dimensione locale e quella nazionale: permette alle identità dei singoli paesi di entrare in contatto con le migliaia di visitatori attesi a Biella e di presentarsi come parti di un territorio ricco, autentico e ancora capace di costruire comunità.

CRONACA

Controlli straordinari del territorio nel Verbanese

Nel corso dell'attività sono state controllate circa 600 persone e 200 veicoli con l'impiego di 4 equipaggi

■ La Polizia di Stato nel corso del fine settimana appena trascorso ha predisposto un servizio straordinario di controllo del territorio con l'ausilio di due equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Torino e dell'Unità cinofila della Guardia di Finanza.

I controlli sono stati effettuati al fine di prevenire e contrastare fenomeni di criminalità diffusa ed hanno interessato anche diversi locali sia nella città

di Verbania che di Omegna. I controlli sono stati incentrati sul centro cittadino di Verbania e di Omegna interessando le aree della malamodiva, ritenute più sensibili sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Nel corso dell'attività sono state controllate circa 600 persone e 200 veicoli con l'impiego di 4 equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Torino e 16 equipaggi della Questura.

Ad Omegna grazie all'ausilio dell'Unità Cinofila della Guardia di Finanza sono stati rinvenuti nelle immediate vicinanze di un locale del Cusio circa 17 grammi di sostanza stupefacente di tipo cocaina, già suddivisa in dosi, ed è stata contestata la violazione amministrativa per uso personale di sostanze stupefacenti ad un minore di 17 anni, lo stesso è stato trovato in possesso di circa 12 grammi di sostanza stupefa-

cente, verosimilmente di tipo hashish.

Anche a Verbania sono state contestate violazioni amministrative per uso personale di sostanza stupefacente, la prima ad un minore di 17 anni nei pressi della Stazione ferroviaria di Baveno, lo stesso è stato trovato in possesso di 2 grammi di hashish; la seconda ad un ventenne in Corso Mameli a Verbania, trovato in possesso di circa 1 grammo di hashish.

■ Giraskuola continua ad essere a disposizione delle famiglie di Tortona grazie al sostegno del Gruppo di Volontariato Vincenziano delle Parrocchie di Tortona, che ha scelto di contribuire anche quest'anno alla prosecuzione del servizio sul territorio.

Giraskuola è una piattaforma gratuita di prossimità nata per favorire la rimessa in circolo di beni ancora utili legati alla scuola, allo sport, alla cultura e alla crescita di bambini e ragazzi.

Ma dietro alla possibilità di dare una seconda vita a un libro, a uno zaino, a una bicicletta o a un'attrezzatura sportiva c'è un obiettivo più ampio: creare connessioni tra le persone che vivono nella stessa comunità.

Un oggetto che passa da una famiglia all'altra non rappresenta infatti soltanto un risparmio o un gesto di riuso. Può diventare un'occasione per conoscersi, entrare in contatto, collaborare e scoprire che anche una piccola risorsa presente in una casa può essere utile a qualcun altro.

È questo uno degli elementi distintivi di Giraskuola: trasformare ciò che rischia di rimanere inutilizzato in una possibilità per la comunità.

La piattaforma permette alle famiglie di mettere in circolo libri scolastici, materiale didattico, zaini, strumenti musicali, articoli sportivi, biciclette, di-

TORTONA

Giraskuola continua ad essere a disposizione delle famiglie

L'iniziativa è resa possibile grazie al sostegno del Gruppo di Volontariato Vincenziano delle Parrocchie cittadine



spositivi digitali, materiali per la creatività e molte altre risorse.

Il servizio è aperto a tutte le famiglie e non nasce per creare una separazione tra chi ha bisogno e chi può offrire. Tutti possono partecipare e tutti possono contribuire alla rete.

Una famiglia può mettere

a disposizione qualcosa che non utilizza più; un'altra può trovarvi una nuova utilità. Nel mezzo può nascere un contatto, una relazione, una collaborazione.

In questo senso Giraskuola diventa uno strumento di comunità capace di unire risparmio, riuso, sostenibilità e relazioni so-

ciali.

Il sostegno del Gruppo di Volontariato Vincenziano delle Parrocchie di Tortona rappresenta quindi un'importante testimonianza di partecipazione del territorio. La scelta di sostenere il progetto significa contribuire a mantenere attivo uno spazio nel quale le fami-

glie possono incontrarsi, condividere risorse e costruire legami attraverso esigenze molto concrete della vita quotidiana.

«Giraskuola nasce dall'idea che nelle nostre comunità esistano già moltissime risorse che possono continuare ad avere valore. Ma quando queste risorse iniziano a circolare, non si muovono soltanto gli oggetti: si incontrano le persone. Ed è proprio da questi piccoli incontri che può diventare più forte una comunità», spiegano i promotori del progetto.

La collaborazione con il Gruppo di Volontariato Vincenziano delle Parrocchie di Tortona rafforza dunque una visione nella quale il sostegno alle famiglie passa anche dalla capacità di creare occasioni di partecipazione e vicinanza, valorizzando ciò che già esiste e rendendolo disponibile agli altri.

Giraskuola è disponibile gratuitamente per le famiglie di Tortona.

Castelnuovo Belbo

Tre giorni di festa per celebrare San Rocco

Da sabato 15 a lunedì 17 agosto Castelnuovo Belbo si si svolgeranno i tradizionali festeggiamenti patronali dedicati San Rocco.

Il programma di sabato 15 agosto prevede alle 21:00 il concerto della cover band «140» con i grandi successi musicali degli anni '70, '80 e '90, mentre alle 21:30 spazio alla premiazione ufficiale del concorso locale «Giardini fioriti». Infine, si terranno i festeggiamenti per gli 80 anni di attività dello storico negozio di alimentari «Da Linda». La giornata della domenica sarà interamente dedicata agli appassionati di ruote d'epoca, con un evento speciale in memoria di Gianfranco Ardrizi, storico presidente del Club Fiat 500 di Alessandria che inizierà alle 18:00 con il ritrovo dei partecipanti in Piazza Municipio. Alle 18:30 è prevista la visita guidata presso la Cantina Cascina Perfumo di Nizza Monferrato e alle 20 la cena conviviale al Forum di Castelnuovo Belbo.

Il pacchetto completo che comprende tour, visita in cantina e cena ha un costo di € 30,00.

La serata continuerà poi dalle 22 con la musica Disco Dance di DJ Vito Loponte e la premiazione del concorso fotografico «Scatto tra i vigneti».

Infine, lunedì 17 agosto alle 18 spazio alla cultura presso il Forum con l'iniziativa «Incontro con l'Autore» in cui verrà presentato il libro «Il Cavaliere Blu» di Gianluca D'Aquino. Alle 21:30 esibizione di ballo con «Battito Latino» e alle 22 la festa finale con la scuola «Oro Caribe».



il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

NEL SOLO MESE DI LUGLIO Gli elicotteri regionali hanno effettuato 101 ore di volo

Incendi, distrutti 611 ettari di boschi

Una devastazione che supera di oltre 7 volte quella del 2025: ben 167 roghi da inizio anno

■ Un'estate rovente quella che stiamo vivendo e non solo per le temperature e i livelli di umidità, ma anche per gli incendi boschivi che devastano il territorio. Quest'anno, da gennaio, ce ne sono stati 167, di cui 42 nella provincia di Imperia, 46 nella città metropolitana di Genova, 45 nella provincia di Savona e 34 in quella della Spezia, per una superficie boscata complessivamente interessata di 611 ettari.

Numeri che, già nei primi sette mesi dell'anno, superano quelli registrati nell'intero 2025, quando gli incendi erano stati complessivamente 112, con 78 ettari di superficie boscata interessata. Quindi quest'anno si è persa una superficie ampia più di 7 volte quella dello scorso anno. Inoltre, nel solo mese di luglio 2026, gli elicotteri regionali hanno effettuato complessivamente 101 ore di volo per le attività di antincendio boschivo, contribuendo alle operazioni di spegnimento e alla gestione delle emergenze sul territorio.

«Quella degli incendi boschivi è una sfida che richiede attenzione costante, soprattutto in una stagione caratteriz-



Le ultime operazioni di spegnimento dell'incendio sul Faiallo

zata da condizioni di particolare secchezza del territorio - dichiara l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Raul Giampedrone -. I numeri ci restituiscono un quadro impegnativo, ma allo stesso tempo dimostrano quanto sia importante poter contare su un sistema Antincendio boschivo strutturato e pronto a intervenire: dai Vigili del Fuoco al volontariato, dal personale regionale agli equipaggi degli elicotteri. A tutti loro va

il nostro ringraziamento per il lavoro che svolgono ogni giorno, spesso in condizioni difficili e su territori complessi. Il nostro impegno è continuare a investire nella prevenzione, nella capacità di intervento e nella formazione, perché la tutela del patrimonio boschivo ligure passa innanzitutto dalla tempestività e dalla qualità della risposta». La struttura regionale Antincendio boschivo articolata, infatti, opera attraverso la programmazione e il

coordinamento della Regione, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il volontariato antincendio boschivo e i mezzi aerei regionali.

Regione Liguria dedica ogni anno circa 880mila euro alle attività di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi e stanziava inoltre circa 1 milione di euro annuo per il servizio degli elicotteri Antincendio boschivi, dislocati nelle basi operative di Genova, Imperia e Borghetto Vara, in

provincia della Spezia.

La Sala Operativa Unificata Permanente (Soup) è attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per il coordinamento regionale delle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. A questo si aggiunge l'impegno del volontariato ligure anche fuori dai confini regionali. Dal 22 luglio al 5 agosto, infatti, 40 volontari liguri sono stati impegnati in Calabria nell'ambito del gemellaggio tra le due Regioni, mettendo a disposizione esperienza e competenze maturate nel sistema regionale di Protezione civile. Attualmente in Liguria è in vigore lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, scattato il 4 luglio su tutto il territorio regionale. Il provvedimento prevede specifici divieti e prescrizioni finalizzati a ridurre il rischio di innesco e propagazione degli incendi. Proprio ieri i vigili del Fuoco hanno dichiarato spento l'incendio che si era sviluppato sul monte Faiallo, in località La Sella. Ad operare oltre i Vigili del Fuoco i volontari Aib di Coaleto e Arenzano che sono riusciti a contenere moltissimo i danni con un intervento rapido ed efficace.

Sicurezza

Sant'Ilario si ribella: anche qui servono più controlli

segue dalla prima

(...) di furti e tentativi di intrusione, con i residenti che avevano chiesto una maggiore presenza delle forze dell'ordine e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. «Il punto - sottolinea il Comitato - è che gli abitanti non possono essere lasciati soli a gestire una situazione di questo tipo. Comprendiamo perfettamente l'importanza di adottare tutte le precauzioni possibili, ma la sicurezza del territorio non può diventare esclusivamente un problema dei singoli cittadini». Il Comitato invita quindi i residenti a segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine qualsiasi comportamento sospetto e, soprattutto, a denunciare eventuali intrusioni o tentativi di furto, anche quando non vengono sottratti beni. «È fondamentale che ogni episodio venga formalmente segnalato - prosegue il Comitato - perché soltanto attraverso un quadro completo delle segnalazioni è possibile comprendere la reale dimensione del fenomeno e chiedere interventi adeguati». La richiesta è dunque quella di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine nelle zone collinari, senza limitarsi alle arterie principali, ma prestando particolare attenzione anche alle aree più interne e alle creuze che conducono alle abitazioni. «Sant'Ilario Alta non può essere considerata una zona marginale. Qui vivono decine di famiglie che hanno diritto alla stessa sicurezza e agli stessi servizi degli altri cittadini. Dopo le nuove segnalazioni del fine settimana chiediamo che la situazione venga nuovamente presa in considerazione dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, prima che la preoccupazione degli abitanti si trasformi in paura. Anche per questo torniamo a sottolineare l'importanza di intervenire sulla viabilità della zona. La realizzazione della strada che da tempo chiediamo permetterebbe di collegare meglio quest'area, garantendo un accesso più agevole ai mezzi di soccorso e alle forze dell'ordine e, soprattutto, farebbe uscire dall'isolamento decine di famiglie che oggi vivono in una condizione di particolare difficoltà di accesso e collegamento con il resto del quartiere».

CASERMA DI STURLA

Alloggi sporchi e wc inagibili per i giovani agenti

La denuncia del Sap, sindacato autonomo di polizia, a questore e prefetto di Genova

■ Sono stati accolti - a parole - come eroi perché erano attesi da tempo come rinforzi sul territorio, ma nei fatti il loro arrivo a Genova è stato traumatico. I giovani poliziotti assegnati alla Questura si sono ritrovati infatti nella caserma di Sturla, con alloggi di servizio in condizioni penose. «Sono state tante le segnalazioni pervenute alla Segreteria Provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia, da parte dei giovani colleghi arrivati presso la Questura di Genova, circa le condizioni in cui versano gli alloggi di servizio loro assegnati - si legge nella nota del Sap -. Con dovizia di particolari ed arricchiti da foto, gli ambienti sono stati descritti sporchi a tal punto che alcuni di loro hanno pensato di alloggiare in albergo a loro spese, cosa non accettabile a causa del loro status di agenti in prova. Le immagini giunte mostrano camere

piene di polvere, pavimenti sporchissimi così come i materassi. I giovani colleghi sono stati obbligati a comprare nell'immediatezza aspirapolvere, detersivi e stracci per poter dormire dignitosamente. Ancora peggio appare la condizione dei servizi igienici; la maggior parte dei lavabi non è utilizzabile così come i water, interdetti con cartelli affissi dagli uffici preposti, corridoi allagati dall'acqua delle docce, il tutto ben al di sotto delle minime condizioni igieniche». «Capitolo a parte riguarda le elevatissime temperature rilevate soprattutto agli ultimi piani, tanto che i colleghi sono costretti a dormire con finestre e porte spalancate. Per quest'ultimo motivo, come Sap effettueremo a brevissimo le necessarie misurazioni delle stesse». Certamente non si può considerare la migliore delle accoglienze, tanto che il sinda-

cato con il maggior numero di iscritti tra i poliziotti genovesi, si è attivato con il Questore di Genova che ha prospettato un intervento immediato.

«Abbiamo scritto immediatamente una nota urgente al prefetto di Genova, alla quale abbiamo in passato più volte segnalato il disagio degli alloggi collettivi di servizio. Tale atteggiamento di indifferenza verso i colleghi risulta particolarmente seccante per il Sap che si è sempre battuto per il mantenimento delle basilari condizioni di igiene, salubrità e, la climatizzazione di tutti gli immobili della Polizia di Stato». Il Sap non attende più. «Pretenderemo che pulizia ed igiene siano fatte in maniera ordinaria, e non straordinariamente, così come previsto dal contratto di appalto, apparentemente mai rispettato dalla ditta incaricata».

San Martino

Intervento multidisciplinare salva donna di 36 anni

■ Un delicato intervento multidisciplinare al Policlinico San Martino di Genova ha permesso di salvare una paziente di 36 anni affetta da un neurofibroma di ampio formato, sviluppato tra il midollo spinale e il polmone. L'operazione, resa particolarmente complessa dalle dimensioni della neoplasia, dalla sua posizione e dalle condizioni cliniche della paziente, è stata portata a termine grazie alla collaborazione tra la Chirurgia Toracica, guidata dal dottor Enrico Melis, e la Clinica Neurochirurgica e Neurotraumatologica, diretta dal professor Gianluigi Zona. L'intervento, eseguito in due tempi e con tecnica mini-invasiva, ha visto impegnati il dottor Giacomo Leoncini per la parte toracica, la dottoressa Ilaria Melloni e il dottor Marco Ceraudo per la parte neurochirurgica. Grazie a un'attenta pianificazione e a un lavoro di squadra altamente specializzato, la neoplasia è stata completamente rimossa con esito favorevole. Questo risultato rappresenta un esempio concreto di come competenze specialistiche, pianificazione accurata e collaborazione multidisciplinare possano tradursi in percorsi di cura sempre più efficaci.

EMERGENZA CALDO

Oltre 1.300 anziani liguri seguiti dai custodi sociali

■ In Liguria, con l'arrivo del caldo, anche le attività quotidiane più semplici possono diventare difficili per anziani e persone fragili: uscire di casa, fare la spesa, andare in farmacia o affrontare le giornate afose. È in questo periodo che la rete dei servizi sociali regionali resta pienamente operativa, senza interruzioni. Sono circa 1.300 le persone seguite in modo continuativo dai custodi sociali, supportate da circa 170 operatori che garantiscono complessivamente 5.500 ore di attività. Un lavoro quotidiano fatto di ascolto, assistenza e vicinanza, che nei mesi estivi si intensifica per far fronte all'aumento dei bisogni legati al caldo e alla solitudine. Accanto a loro operano i Maggiordomi di quartiere, con 58 punti di accesso tra costa

ed entroterra e circa 80 operatori. Ogni mese vengono registrati circa 2.500 contatti e svolti 4.000 servizi: informazioni, piccole commissioni, accompagnamenti, interventi di manutenzione leggera e orientamento ai servizi del territorio. Attività semplici, ma spesso decisive per chi vive da solo. Con le ondate di calore delle ultime settimane sono aumentate soprattutto le richieste di informazioni su bollettini meteo, comportamenti da adottare durante le giornate più calde e luoghi climatizzati disponibili sul territorio. Non mancano anche richieste pratiche come accompagnamenti brevi e consegne di medicinali a domicilio. A completare il sistema c'è InformAnziani, il call center regionale al numero verde 800 593 235, attivo tutti i

giorni dalle 8 alle 20, festivi compresi. Riceve circa 50 chiamate al giorno, oltre 1.500 al mese. Le richieste riguardano l'emergenza caldo, aiuti concreti, ma anche il semplice bisogno di parlare con qualcuno. Per questo il servizio offre anche telecompagnia, in collaborazione con associazioni e servizi sociali territoriali, per sostenere chi rischia isolamento nei mesi estivi. «L'attenzione nei confronti degli anziani e delle persone più fragili non va in vacanza», sottolinea l'assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali Massimo Nicolò. «L'estate può aumentare il rischio di solitudine e isolamento: per questo i nostri servizi rappresentano un presidio fondamentale di ascolto e vicinanza». La rete è finanziata dal Fondo Sociale Euro-

peo e realizzata con oltre 30 enti del Terzo Settore. Un sistema che, come spiega Andrea Rivano, direttore della cooperativa Agorà e responsabile del progetto, funziona perché non nasce solo nei momenti di emergenza: «Non si tratta di un intervento occasionale legato esclusivamente ai momenti di emergenza». È un lavoro continuo, fatto di presenza sul territorio e capacità di intercettare i bisogni prima che diventino urgenti. Dietro i numeri - 1.300 persone seguite, 58 punti attivi, migliaia di contatti e servizi ogni mese - ci sono storie quotidiane. E nei giorni più caldi dell'estate, sapere che qualcuno ascolta e interviene può fare la differenza quanto un aiuto concreto.

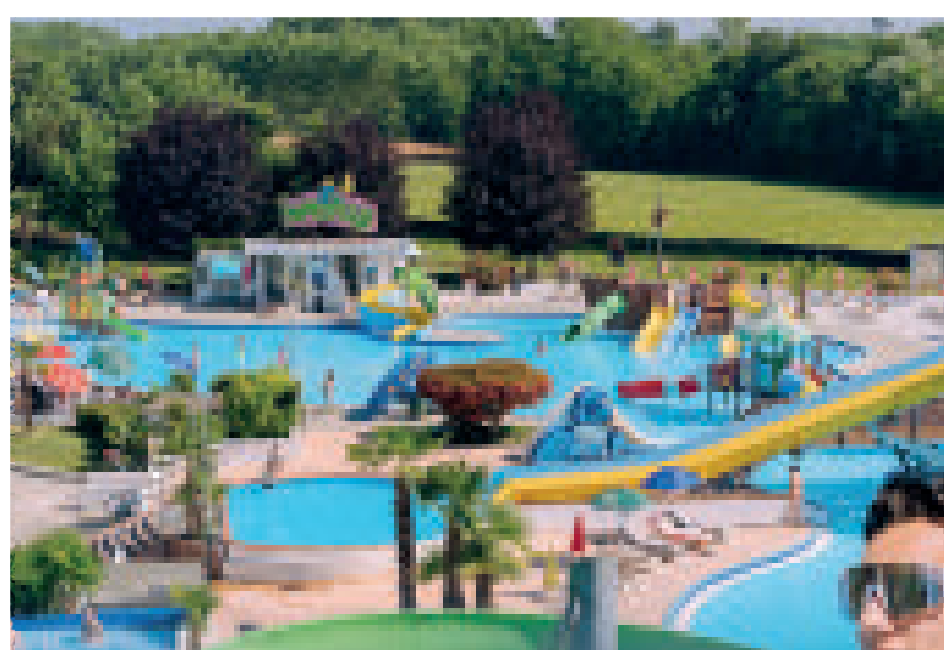
VMag



CUPOLELIDO
acquaparco

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

**OGNI GIORNO
SEMBRA VACANZA**



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



CUPOLELIDO.IT

RIDUZIONE DEI RISCHI Un brevetto internazionale

«Rollo» dalla Liguria alle autostrade italiane

Dall'azienda Bio System di Cogorno il sistema veloce per coprire la segnaletica stradale

■ Un'innovazione nata direttamente sul campo, dall'esperienza quotidiana nei cantieri autostradali, è diventata oggi un brevetto riconosciuto a livello internazionale. Si chiama «Rollo» ed è il sistema sviluppato da Bio System, azienda fondata nel 1991 e con sede a San Salvatore di Cogorno, nel Levante genovese, che permette di coprire e scoprire rapidamente la segnaletica autostradale temporanea, riducendo i tempi di intervento e soprattutto l'esposizione degli operatori al traffico.

L'idea nasce nel 2022 lungo le tratte liguri dell'A7 e dell'A12, dove il personale di Bio System si trova quotidianamente ad affrontare una delle criticità dei cantieri temporanei: oscurare e rendere nuovamente visibili cartelli collocati anche a quattro o cinque metri di altezza. Operazioni apparentemente semplici che, in autostrada, significano permanere più a lungo in prossimità del traffico.

Da qui l'intuizione di sviluppare un dispositivo semplice e rapido. Dopo una fase di prototipazione, prove e stress test, Rollo ottiene il riconoscimento come brevetto di invenzione in Italia e successivamente a livello europeo e internazionale. Oggi è installato su centinaia di cartelli lungo le autostrade liguri ed è stato adottato anche in



altre tratte italiane, da Napoli a Treviso, passando per Roma, Bologna, Firenze e Bari.

«Rollo non è nato in un ufficio tecnico, ma direttamente sull'autostrada - spiega Mirco Grandi, direttore tecnico di Bio System e ideatore del brevetto -. È il risultato di anni trascorsi nei cantieri, osservando i problemi reali e cercando una soluzione concreta. Il vantaggio principale è la sicurezza, perché riduciamo drasticamente il tempo durante il quale gli operatori rimangono esposti al traffico. Allo stesso tempo rendiamo

più chiara e immediata la segnaletica per gli automobilisti».

Una volta installato, il dispositivo necessita di una manutenzione minima e può essere azionato velocemente anche nelle situazioni di emergenza. Il progetto è stato sviluppato quasi interamente all'interno dell'azienda, anche attraverso prototipi realizzati con stampa 3D, coinvolgendo imprese del territorio.

Rollo rappresenta l'ultima tappa della crescita di Bio System, nata nel 1991 come

azienda di famiglia per iniziativa di Fabio Grandi, che ancora oggi la guida. L'impresa conta circa 50 dipendenti, supera i 4 milioni di euro di fatturato e opera su scala nazionale nei settori della viabilità, della manutenzione del territorio, delle emergenze meteo e della sicurezza delle infrastrutture. Nel 2026 ha inoltre inaugurato la nuova sede operativa di San Salvatore di Cogorno, a pochi minuti dal casello di Lavagna. Accanto all'innovazione tecnologica c'è l'investimento sulle persone, con una particolare attenzione ai giovani del territorio, che vengono inseriti e formati direttamente in azienda.

«Siamo rimasti un'azienda di famiglia e crediamo che questo sia uno dei nostri punti di forza - sottolinea Grandi -. Oggi lavoriamo come seconda generazione, io e mia sorella Sara, ma guardiamo già alla terza. Vogliamo continuare a investire nell'innovazione, nella formazione e soprattutto nelle persone». E mentre Rollo continua a diffondersi sulla rete autostradale italiana, a Cogorno si lavora già alle sue prossime evoluzioni. Con una filosofia rimasta invariata: partire dai problemi incontrati ogni giorno sul campo e trasformarli in soluzioni capaci di migliorare concretamente sicurezza e lavoro.

TRENI

Lavori nella galleria di Mele dal 18 agosto al 13 settembre

■ Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) prosegue il piano di manutenzione straordinaria, rinnovo e potenziamento della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme/Alessandria, con un programma di interventi concentrato e continuativo da martedì 18 agosto e domenica 13 settembre. Per consentire le attività di cantiere tra Acqui Terme- Prasco -



Ovada dalle e nella tratta Ovada- Genova Borzoli sarà necessario sospendere la circolazione ferroviaria tra Genova e Acqui Terme. Le attività riguardano principalmente la nuova

galleria artificiale di Mele, tra la stazione di Mele e l'imbocco della galleria del Turchino, finalizzata alla messa in sicurezza dell'infrastruttura in un'area interessata da fenomeni franosi.

Nel corso dell'interruzione saranno inoltre eseguiti lavori di consolidamento nelle gallerie del Ciso e Cantalupo, interventi all'armamento ferroviario, il rinnovo del binario sulla travata metallica di Orbegno e ispezioni su ponti e viadotti lungo la tratta Ovada-Acqui Terme. Il programma comprende anche attività di prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico, manutenzione delle barriere paramassi e interventi sugli impianti tecnologici, tra cui la linea di alimentazione elettrica tra Ovada e Prasco e gli impianti di segnalamento nelle stazioni di Prasco e Genova Borzoli. Gli interventi saranno eseguiti in modo continuativo e in orario sia diurno che notturno, il periodo è stato individuato con lo scopo di minimizzare per quanto possibile l'impatto sui viaggiatori non interferendo con i flussi dei pendolari scolastici con disagi ad un minor numero di viaggiatori sul percorso casa - lavoro rispetto ai periodi invernali.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

SAVONA Il progetto si inserisce nel più ampio masterplan per il futuro Parco del Priamar

Giardini del Prolungamento, via al cantiere

Il Comune ha affidato i lavori di riqualificazione di una delle aree simbolo della città

Vittorio Magni

■ Savona. I Giardini del Prolungamento si preparano a cambiare volto. Dopo le verifiche di rito sulla ditta risultata prima aggiudicataria della gara, il Comune ha affidato i lavori di riqualificazione dei Giardini del Prolungamento e di viale Dante Alighieri al Consorzio Cmc di Genova. La consegna dell'area di cantiere è fissata per il 24 agosto, mentre l'avvio effettivo dei lavori, compilate le necessarie formalità tecnico-amministrative, è previsto indicativamente tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Si apre così una nuova fase per uno degli angoli più conosciuti e significativi della città, quello che mette in relazione il centro storico con il lungomare e con la Fortezza del Priamar. Un'area dalla forte identità, non soltanto per il suo valore paesaggistico, ma anche per le testimonianze della storia cittadina che conserva. La riqualificazione si inserisce infatti nel più ampio masterplan comunale per il futuro Parco del Priamar, con l'obiettivo di creare una connessione sempre più forte tra il verde, il patrimonio storico e il fronte mare. Il progetto porterà innanzitutto una trasformazione profonda di viale Dante Alighieri. I parcheggi e l'attuale asfalto saranno eliminati per lasciare spazio a un percorso verde e alberato, pensato per la mobilità lenta. La nuova pavimentazione sarà drenante, in linea con una progettazione che punta non solo a migliorare l'aspetto dell'area, ma anche a renderla più sostenibile e adatta alle esigenze di una città chiamata a confrontarsi con gli effetti del cambiamento climatico. Tra le novità più importanti ci sarà poi il nuovo Giardino dei Pitosfori e delle palme, concepito come uno spazio multisensoriale dedicato al benessere, alla cultura e allo svago. Un luogo pensato per essere vissuto e attraversato, con il verde al centro e con il recupero di uno degli elementi più riconoscibili dell'area: la storica fontana circolare, che verrà restituita a una nuova funzione come spazio di gioco e relax. La trasformazione coinvolgerà anche il Giardino delle Mura, dove il progetto prevede la realizzazione di nuove aree verdi drenanti, il ridisegno della piazza, l'inserimento di nuovi arredi e sistemi di drenaggio sostenibile. L'obiettivo è costruire spazi più accoglienti e funzionali, capaci di essere vissuti quotidianamente da cittadini e visitatori. Particolare attenzione sarà riservata anche alla memoria storica del luogo. Nell'area si trovano infatti i resti archeologici delle antiche fortificazioni del rivellino e del bastione di San Francesco, che saranno valorizzati e integrati nella nuova configurazione degli spazi verdi. Il progetto prova così a far

dialogare ciò che resta del passato con una nuova idea di spazio pubblico, senza cancellare le tracce che raccontano la storia della città. La sostenibilità rappresenta un altro elemento centrale dell'intervento. Le nuove aree verdi, le pavimentazioni drenanti e i sistemi di gestione delle acque sono stati

pensati per migliorare la capacità dell'area di affrontare gli eventi meteorologici e gli effetti del cambiamento climatico. A questo si aggiunge l'obiettivo di aumentare la biodiversità urbana, creando un ambiente più naturale e piacevole. L'intervento fa parte della Strategia Territoriale «Saña - Savona in tran-

sizione: Sostenibile, Aperta, Naturale, A(da)ttiva». Per cittadini e automobilisti ci saranno inevitabilmente alcune modifiche da seguire durante l'apertura del cantiere. I dettagli relativi alla viabilità, alle eventuali limitazioni all'accesso alle aree interessate e al cronoprogramma dei lavori saranno comuni-

cati dall'Amministrazione comunale non appena definiti insieme all'impresa aggiudicataria. È un intervento che guarda al futuro senza dimenticare ciò che rende questo luogo unico. Il verde, il mare, il Priamar e le tracce delle antiche fortificazioni entreranno in una nuova relazione, dando forma a uno

spazio che punta a essere più bello da vedere, più piacevole da vivere e più capace di raccontare l'identità della città. I Giardini del Prolungamento si preparano così a una trasformazione importante, destinata a restituire centralità a uno dei luoghi simbolo del rapporto tra la città e il suo mare.



Un'immagine dall'alto della fortezza del Priamar di Savona

STASERA CONCERTO GRATUITO A BORGIO VEREZZI

«Rosso Veneziano, Goldoni vs Vivaldi»

Gran finale in musica per il 60° Festival teatrale di Borgio Verezzi con un evento gratuito. Nella prospettiva settecentesca di piazza San Pietro, stasera alle 21.30, un omaggio al settecento italiano con la musica di Antonio Vivaldi e le parole di Carlo Goldoni. In scena, gli archi dell'ensemble MusAntica accompagnati dalla voce recitante di Maximilian Nisi. Lo spettacolo si chiama «Rosso Veneziano Goldoni vs Vivaldi» con testo e regia di Mauro Canova. Voce recitante Maximilian Nisi. Interventi musicali dell'Ensemble MusAntica. Con Marco Bortoletti flauto, Fabio Biale ed Edoardo Berta violino, Angela Ferrando viola, Margherita Abrate violoncello, William Vivino clavicembalo. Produzione: MusAntica «Vivaldi-La Musica Ritrovata»



POLITICHE ABITATIVE, LOCAZIONI BREVI E ANDAMENTO DEL MERCATO

Gli agenti immobiliari incontrano la Regione

Fiaip Liguria ha illustrato al presidente Bucci e all'assessore Scajola i temi del settore

■ Politiche abitative, locazioni brevi, canoni concordati, andamento del mercato immobiliare e prospettive di sviluppo del territorio ligure sono stati al centro dell'incontro tra Fiaip Liguria, il presidente della Regione Marco Bucci e l'assessore regionale all'Urbanistica e alle Politiche abitative Marco Scajola. Al tavolo di confronto erano presenti il presidente regionale Fabio Becchi, il vicepresidente regionale Massimo Segalerba e la segretaria regionale Valeria Ricci. «A otto mesi dalla mia elezione alla presidenza di Fiaip Liguria - afferma Becchi - abbiamo ritenuto importante avviare un confronto sempre più strutturato con la Regione sulle politiche che interessano il settore immobiliare e, più in generale, lo sviluppo dei nostri territori». Il confronto è entrato subito nel merito di alcune delle principali dinamiche che interessano oggi il mercato immobiliare ligure. Particolare attenzione è stata dedicata all'avvio dell'Osservatorio Immobiliare Fiaip Liguria, un'analisi dedicata al settore immobiliare regionale che potrà rappresentare uno strumento periodico di lettura dell'andamento dei valori, delle compravendite e delle locazioni nelle quattro province liguri. «Abbiamo manifestato al pre-



Scajola, Ricci, Bucci, Becchi e Segalerba

sidente Bucci la volontà di costruire un Osservatorio capace non soltanto di restituire numeri - sottolinea Becchi - ma anche di interpretarli attraverso la conoscenza diretta del mercato e dei territori che deriva dalla presenza quotidiana dei nostri associati». Nel corso dell'incontro è stato affrontato anche il tema delle locazioni brevi, con particolare riferimento al loro diverso impatto tra costa, città ed entroterra, dove in alcune aree questa formula può rappresentare anche uno strumento di valorizzazione del patrimonio immobiliare e di sostegno all'economia locale. «Il mercato immobiliare - aggiunge Becchi - non può essere letto isolatamente. La qualità dei ser-

vizi, delle infrastrutture, degli spazi pubblici, del commercio e della vita dei quartieri ha un riflesso diretto sull'interesse verso un territorio. Per questo vogliamo che Fiaip sia sempre più un interlocutore capace di contribuire, con dati ed esperienza, alle scelte che riguardano lo sviluppo della Liguria». Durante il tavolo è stata inoltre affrontata l'evoluzione della professione dell'agente immobiliare, con particolare attenzione alla necessità di rafforzare la formazione continua, aumentare ulteriormente il livello di preparazione degli operatori e contrastare con decisione il fenomeno dell'abusivismo.

«La nostra professione sta attraversando una fase di profonda trasformazione - prosegue Becchi -. L'agente immobiliare non svolge più soltanto una funzione di intermediazione, ma deve possedere competenze sempre più ampie in materia urbanistica, catastale, fiscale, contrattuale e normativa. Elevare la qualità professionale significa tutelare prima di tutto i cittadini che si affidano ai nostri operatori». Fiaip Liguria e la Regione hanno condiviso la volontà di proseguire il confronto nei prossimi mesi, coinvolgendo i presidenti provinciali della Federazione.

Sanremo

Delegazione di Forza Italia visita il carcere con il Sappe

■ Oggi alle 10.30 una delegazione di Forza Italia parteciperà alla visita istituzionale organizzata dal Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Sappe presso la Casa Circondariale di Sanremo. Saranno presenti l'onorevole Enrico Costa, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei Deputati, l'onorevole Roberto Bagnasco, gli assessori regionali Marco Scajola e Claudia Morich, il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale Angelo Vacarezza, il consigliere regionale e segretario regionale di Forza Italia Liguria Carlo Bagnasco, la consigliera regionale Chiara Cerri e il presidente del Consiglio comunale di Imperia Simone Vassallo.

La delegazione del Sappe sarà guidata dal segretario nazionale Vincenzo Tristaino e composta dai rappresentanti sindacali Ciriaco Pannese, Giuseppe Giangrande, Genaro Pruto, Mauro Felicelli e Daniele Ceccucci.

Savona

Due carabinieri in vacanza salvano turista a Ibiza

■ Il 5 agosto scorso, a Formentera (Spagna), due carabinieri in ferie sono intervenuti in soccorso degli occupanti di un'autovettura ribaltata nel canale delle saline, nei pressi del porto de La Savina. L'azione dei militari ha evitato l'annegamento di un passeggero spagnolo di trent'anni, rimasto immobilizzato in acqua a seguito dell'impatto. L'incidente si è verificato intorno alle 20, quando il veicolo con quattro persone a bordo ha perso il controllo, inabissandosi parzialmente. I carabinieri Antonio Giordano, effettivo alla Stazione di Sassello (SV), e Alessio Guerra, in forza alla Stazione di Torino Borgo San Salvario, presenti nelle vicinanze durante un periodo di licenza, sono accorsi immediatamente sul posto. Notando che uno dei passeggeri era stato sbalzato all'esterno con il capo sommerso e privo di coscienza, si sono immersi nel canale e l'hanno trasportato a riva.

Sul terreno, riscontrando un'emorragia cranica e l'assenza di sensibilità agli arti inferiori, i militari hanno mantenuto il corpo in asse per prevenire lesioni alla colonna vertebrale, tamponato la ferita ed eseguito continue stimolazioni per mantenere il ferito vigile. In attesa dei soccorsi, inoltre, hanno delimitato l'area di pericolo e incaricato i propri accompagnatori di assistere e allontanare gli altri tre occupanti, rimasti incolumi ma in stato di choc.

All'arrivo delle ambulanze, della Polizia Local e della Guardia Civil, i due carabinieri hanno supportato i sanitari nelle delicate operazioni di imbavellamento sul terreno scivoloso dell'argine. Il trentenne è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Ibiza, dove si trova attualmente fuori pericolo di vita; il personale medico ha attestato che la tempestiva disostruzione delle vie aeree ha scongiurato il decesso per annegamento. Gli operatori delle forze di polizia e del soccorso sanitario spagnolo intervenuti sul posto hanno espresso viva riconoscenza ai due carabinieri per la professionalità e la prontezza dimostrate.

ameconviene.it
La soluzione giusta

La comparazione su misura per te

Mutui Imprese, Leasing, Linee di Credito e Factoring



**Trova l'offerta
migliore per te.**
Vai su Ameconviene.it

I prodotti creditizi sono intermediati da Ameconviene.it Finance S.R.L., mediatore creditizio, iscritto OAM n. M94.
Per la documentazione di trasparenza e le condizioni economiche e contrattuali sul servizio di mediazione,
consulta https://www.ameconviene.it/DOCUMENTAZIONE_TRASPARENZA/



Dove l'estate diventa un'esperienza da vivere

Natura, relax e servizi pensati per una vacanza indimenticabile



LIMONE PALACE APARTHOTEL 4★

cin IT004110A1RZELLOYP

Il punto di partenza ideale per vivere l'estate

- appartamenti spaziosi dotati di ogni confort, perfetti per famiglie e soggiorni di più giorni
- ideale per sport, relax e natura
- comodissima posizione centrale



GRAND HOTEL PRINCIPE

GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

cin IT004110A1KXWVNPW

Relax eleganza e panorama

- camere raffinate con vista montagne
- ristorante con cucina del territorio
- palestra e zona wellness
- punto di partenza ideale per trekking ed e-bike



TREKKING
E NATURA



E-BIKE
E SPORT



RELAX
E BENESSERE



CUCINA TIPICA
E TERRITORIO



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
www.limonepalace.com | www.grandhotelprincipe.com

